

Appunti dell'omelia per il funerale di FILIPPO

13 settembre 2013

18 agosto: vado a trovare Filippo dopo i giorni passati con gli altri educatori a Prascondù (anche lui e Anna avrebbero dovuto esserci ...) e mi dice piangendo (l'unica volta in tutti i giorni di ospedale): *'Non sono arrabbiato, ho tante domande, ma mi affido al Signore!'*. Quel giorno lascio in ospedale a Filippo la teca con il Ss. Sacramento (era ministro straordinario) e gli dico di fare un po' di adorazione. Alla sera gli chiedo come è andata la 'chiacchierata con il Capo' e Lui mi scrive: *'All'inizio volevo dirgliene quattro ... poi ho capito che Lui "carica" la croce su chi può sopportarla (anche se ne facevo a meno J) ... quindi gli ho affidato tutto: me, il piccolo e Anna'*.

26 agosto: dopo aver meditato sul vangelo della 'porta stretta' (Lc 13,22-30) il giorno dopo mi scrive: *'Fabri, la porta si fa sempre più stretta e ho ancora offerto questo dolore per tutti voi'*.

28 agosto: avevamo iniziato a trovarci a pregare per Filippo, sempre di più fino ad arrivare ad oltre 100 persone. Ogni volta gli mandavo una foto con un pensiero. Quella sera lui mi risponde: *'Il Signore ve ne renderà merito ... state riempiendo quello "scigno" a cui il Signore attinge ... Vi abbraccio tutti! Grazie!'*.

1 settembre: invio a Filippo una foto della Cappellina dell'Apparizione di Prascondù dopo che Filippo mi aveva invitato a 'portarlo con me' fin lì per affidarlo a Maria. Mi scrive: *'Grazie Fabri per avermi portato da Lei. Tra l'altro l'ultima volta che con Anna siamo andati a trovarla (a fine luglio, in tempi non sospetti), le abbiamo chiesto aiuto perché Luca possa nascere forte e sano e perché io e Anna possiamo essere non solo genitori, ma educatori di Luca, per condurlo, accompagnato dalla preghiera e da Lei, a conoscere l'amico Gesù che sta anche sui nostri anelli nuziali'*.

3 settembre: dico a Filippo di avere scritto a Papa Francesco per chiedergli di pregare per lui. Dopo avermi dato del 'pazzo', sta un attimo in silenzio e dice: *'Beh, potrei scrivergli anch'io'*. Ecco cosa scrive al Santo Padre: *'Santità, innanzitutto mi presento: sono Filippo Gagliardi, 30 anni, sposato da poco meno di un anno (15/9) con Anna Bonisoli. Siamo entrambi della parrocchia San Vittore in Intra nella diocesi di Novara in cui siamo sempre stati attenti alle problematiche giovanili. Tra poche settimane ci sarà fatto dono del nostro primogenito, Luca. Oggi Santità, purtroppo, mi è stato diagnosticato un carcinoma neuroendocrino ... con la mia lettera sono a supplicare una Sua preghiera perchè qualunque cosa succederà a me, la mia Famiglia possa sempre trovare in Gesù la roccia a cui ancorarsi per non essere spazzata dalle difficoltà della vita e perchè Luca possa trovare in Gesù un amico fedele che mai lo abbandona!! La ringrazio per dedicarmi questi pochi istanti e per la Sua preghiera!'*.

7 settembre: informo Filippo di aver deciso di scendere dal campo scuola in corso a

Prascondù per potergli stare un po' vicino. Lui mi dice: *'Fabri, prima il dovere qualunque sia, poi il piacere ... comunque sono contento di abbracciarti!'*.

10 settembre: è l'ultima sera, parlare è difficile, bisogna dire le cose essenziali. Salutandolo gli dico: *'Ti voglio bene Pippo e questo vale per sempre'*. Lui, con voce flebile, mi dice: *'Anch'io Fabri, sempre!'* ... le sue ultime parole a me!

VORREI DIRE:

... **ad Anna:** mica ti lascia! Stai tranquilla, questi giorni ce lo stanno già dimostrando! Sarà con te, davvero!

... **alla sua famiglia:** avete avuto un figlio straordinario ... forse anche più di quello che pensavate! Grazie di questo dono!

... **al Circolo san Vittore:** ragazzi siamo saldi nella fede come Pippo! Da lunedì si riparte, anzi siamo già ripartiti in questi giorni in cui siamo stati, più che mai una grande famiglia! E un grazie speciale lo voglio dire per la squisita vicinanza che Daniele e Walter hanno avuto per Pippo e Francesca per Anna! Ci avete edificato!

... **a tutti:** oggi Pippo vi dice: *'tornate al Signore, fidatevi!'*. Pippo sempre pregava e lavorava per questo. Non siate arrabbiati, lui non lo era! Fidatevi e lasciatevi prendere per mano ... sono certo che siamo solo agli inizi di tanti piccoli miracoli, di tante conversioni!

Grazie Pippo per l'onore che mi hai concesso di esserti stato amico. Continueremo ad esserlo! Lavora lassù! Ti voglio bene!